

# MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Decreto 17 maggio 2002

**Misure e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'art. 2, comma 38, lettera b), della legge 14 novembre 1995, n.481**

## **IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, nr.300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, nr.59;

Vista la legge 14 novembre 1995, n.481, concernente l'istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;

Vista la legge 31 luglio 1997, n.249, che ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Visto in particolare l'art.6, comma 1, lettera b), della legge n.249 del 1997, in base al quale alla copertura finanziaria di parte dell'onere di "funzionamento", si provvede con le modalità di cui all'art.2, comma 38, lettera b), e commi successivi, della legge 481 del 1995;

Visto l'articolo 2, comma 38, lettera b) della predetta legge n.481/1995, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, per stabilire le misure e modalità di versamento del contributo che i soggetti interessati devono versare per sostenere l'onere derivante dall'istituzione del funzionamento delle autorità;

Considerato che il citato comma 38, lettera b), della legge n.481/1995 dispone tra l'altro, che il contributo va versato entro il 31 luglio di ogni anno;

Visto il comma 40, del citato art.2, della legge n.481 del 1995, in base al quale le somme di cui al comma 38, lettera b), sono versate allo stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato;

Vista la comunicazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con la quale vengono proposte le modalità di applicazione e la misura del contributo da valere per l'anno 2002, secondo la specifica decisione in merito adottata dal consiglio dell'Autorità nella riunione del 10 aprile 2002;

Visto il parere emesso dal Ragioniere generale dello Stato il 26 aprile 2002;

### **Decreta:**

#### **Art.1**

1. I soggetti tenuti al versamento del contributo, di cui all'art.6, comma 1, lettera b), della legge 31 luglio 1997, n.249, sono quelli operanti nelle seguenti categorie:

a) fornitori di servizi pubblici di telecomunicazione e/o di reti pubbliche di telecomunicazione;

b) emittenti televisive:

- b.1) su frequenze terrestri;
- b.2) via cavo e satellite.

c) emittenti radio, anche via cavo e satellite;

d) editori;

- d.1) giornali quotidiani;
- d.2) periodici e riviste;
- d.3) agenzie di stampa a carattere nazionale;
- d.4) editoria elettronica e digitale.

e) concessionarie di pubblicità:

- e.1) da trasmettere mediante impianti radiofonici o televisivi;
- e.2) da diffondere su giornali quotidiani o periodici;
- e.3) da trasmettere per via telematica.

f) fornitori di servizi e prodotti di comunicazione telematici, interattivi e multimediali:

- f.1) fornitori di servizi di accesso;
- f.2) fornitori di servizi d'informazione;
- f.3) produttori e distributori di servizi e prodotti interattivi e multimediali.

g) produttori e distributori di programmi radiotelevisivi.

2. Il contributo è determinato applicando la percentuale di cui al successivo art.3 sui ricavi iscritti nell'ultimo bilancio approvato e conseguiti a fronte di attività ricadenti nelle tipologie esercitate dalle categorie di operatori di cui al comma 1, al netto delle quote riversate agli operatori terzi. Per l'anno 2002, per favorire la presenza di un mercato concorrenziale e la capacità competitiva dei soggetti operanti nel settore della comunicazione, in considerazione dell'impegno in innovazione, anche tecnologica, richiesto dal progressivo sviluppo del processo di convergenza previsto dalla società dell'informazione, il contributo non viene calcolato sui ricavi derivanti dalle seguenti attività:

- a) attività esercitate da meno di due anni rientranti in una o più delle categorie di cui al comma 1, purché i ricavi stessi non derivino da pari attività esercitate nei precedenti due anni da soggetti comunque diversi dal dichiarante;
- b) attività proprie di settori destinatari di specifici interventi pubblici, in quanto riconosciuti "in stato di crisi";
- c) attività esercitate sulla base di concessioni, autorizzazioni e licenze rilasciate per copertura a livello locale;
- d) attività editoriali limitatamente a giornali quotidiani, periodici e riviste, compresa l'editoria elettronica e digitale;
- e) attività per servizi e prodotti di comunicazione telematici, interattivi e multimediali.

## **Art.2**

1. Il versamento del contributo va eseguito entro il 31 luglio 2002, direttamente allo sportello della Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, secondo il domicilio fiscale dei soggetti interessati, previa compilazione dell'ordinaria distinta di versamento mod.124T, ovvero a mezzo del servizio dei conti correnti postali, previa compilazione del bollettino di conto corrente postale già intestato alla medesima tesoreria. Su entrambi i modelli occorre riportare, tra l'altro, il codice fiscale del versante e l'anno per il quale si versa il contributo. Il versamento deve affluire al capitolo 3694, art.9.

## **Art.3**

La percentuale del contributo dovuto dai soggetti di cui all'art.1, per l'anno 2002, è fissata nella misura dello 0.37 per mille dei ricavi di cui all'art.1, comma 2.

## **Art.4**

1. I soggetti operanti nelle categorie di cui all'art.1, comma 1, sono tenuti a comunicare all' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entro il 15 settembre 2002, il codice fiscale, i dati relativi alla categoria di

appartenenza, l'ammontare dei ricavi iscritti al bilancio e quelli sui quali viene calcolato il contributo, l'ammontare del contributo versato e gli estremi del versamento effettuato. Nel caso in cui il soggetto svolga attività rientranti in più di una delle categorie di cui all'art.1, comma 1, comunica la categoria prevalente determinata in relazione ai ricavi.

2. Per la comunicazione di cui al comma 1 deve essere utilizzata copia del modello allegato al presente decreto, recante la sottoscrizione del legale rappresentante ai sensi ed ai fini della legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modifiche ed integrazioni sulla materia.

3. La mancata o tardiva presentazione del modello di cui al comma 2, nonché l'indicazione, nello stesso modello, di dati non rispondenti al vero, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.1, commi 29, 30 e 31 della legge 31 luglio 1997, n.249.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 maggio 2002

**IL MINISTRO TREMONTI**

---

## **ELENCO DEI CONTI CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLE SEZIONI DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO**

<b>Sezioni di tesoreria</b>	<b>Numero del conto corrente</b>	<b>Sezioni di tesoreria</b>	<b>Numero del conto corrente</b>
AGRIGENTO	206920	MESSINA	3988
ALESSANDRIA	1156	MILANO	3251
ANCONA	3632	MODENA	5413
AOSTA	107110	NAPOLI	3814
AREZZO	1529	NOVARA	1289
ASCOLI PICENO	1610	NUORO	7088
ASTI	106146	ORISTANO	17760091
AVELLINO	15849839	PADOVA	2352
BARI	203703	PALERMO	4903
BELLUNO	11049327	PARMA	1438
BENEVENTO	150821	PAVIA	167270
BERGAMO	11573243	PERUGIA	6064
BOLOGNA	2444	PESARO	7633
BOLZANO	218396	PESCARA	205658
BRESCIA	11360252	PIACENZA	2436
BRINDISI	1727	PISA	2568
CAGLIARI	5082	PISTOIA	2519

CALTANISSETTA	205930	PORDENONE	231597
CAMPOBASSO	152868	POTENZA	4853
CASERTA	3830	RAGUSA	1974
CATANIA	4952	RAVENNA	8482
CATANZARO	237883	REGGIO CALABRIA	217893
CHIETI	4663	REGGIO EMILIA	3434
COMO	4226	RIETI	208025
COSENZA	234872	ROMA succursale	871012
CREMONA	5462	ROVIGO	1453
CUNEO	1123	SALERNO	20403846
ENNA	202945	SASSARI	6080
FERRARA	203448	SAVONA	9175
FIRENZE	5512	SIENA	4531
FOGGIA	150714	SIRACUSA	1966
FORLI'	5470	SONDRIO	213231
FROSINONE	207035	TARANTO	1743
GENOVA	1172	TERAMO	5660
GORIZIA	4598	TERNI	2055
GROSSETO	1586	TORINO	6106
IMPERIA	205187	TRAPANI	202911
ISERNIA	154864	TRENTO	238386
L'AQUILA	202671	TREVISO	1313
LA SPEZIA	202192	TRIESTE	233346
LATINA	217042	UDINE	1339
LECCE	1735	VARESE	11143211
LIVORNO	4572	VENEZIA	3301
LUCCA	2550	VERCELLI	174136
MACERATA	3616	VERONA	206375
MANTOVA	4465	VICENZA	12225363
MASSA	2543	VITERBO	207019
MATERA	151753		